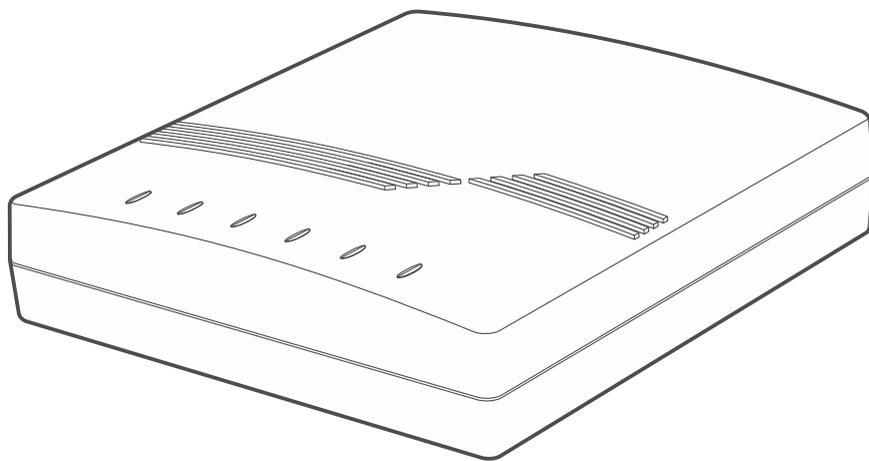


# Satel®

## SMET Pro

Convertitore per stazioni di vigilanza

CE



Versione firmware 2.00

IT  
smet\_pro\_it 03/21

SATEL sp. z o.o. • ul. Budowlanych 66  
80-298 Gdańsk • POLAND  
tel. +48 58 320 94 00  
[www.satel.eu](http://www.satel.eu)

SATEL ITALIA srl • c/da Tesino 40  
63065 Ripatransone (AP) • ITALIA  
tel. 0735 588 713  
[www.satel-italia.it](http://www.satel-italia.it)

## AVVERTENZE

Cambiamenti, modifiche o riparazioni non autorizzate dal fabbricante potrebbero annullare il Vostro diritto alla garanzia.

In questo dispositivo viene utilizzato FreeRTOS ([www.freertos.org](http://www.freertos.org)).

SATEL si pone come obiettivo il continuo miglioramento della qualità dei suoi prodotti, il che può comportare dei cambiamenti delle loro specifiche tecniche e dei programmi. Informazioni sulle modifiche apportate si possono trovare nel nostro sito web.

Vieni a farci visita su:  
<https://support.satel.eu>

**La dichiarazione di conformità è disponibile all'indirizzo web [www.satel.eu/ce](http://www.satel.eu/ce)**

I seguenti simboli possono essere utilizzati in questo manuale:



- note;



- attenzione.

## INDICE

1. Caratteristiche .....	2
2. Descrizione .....	3
3. Configurazione .....	4
3.1 Avvio comunicazione con il convertitore .....	4
3.1.1 Configurazione tramite la porta RS-232 .....	4
3.1.2 Configurazione tramite la rete Internet .....	5
Configurazione delle richieste impostazioni del programma .....	5
Avvio comunicazione .....	6
3.2 Descrizione programma SMET Soft .....	6
3.2.1 Finestra principale .....	6
Menu .....	6
Informazioni .....	7
Scheda "Clienti" .....	7
Scheda "Non registrati" .....	8
Scheda "Memoria eventi" .....	9
3.2.2 Finestra "Configurazione" .....	9
Scheda "Rete" .....	9
Scheda "RTC" .....	10
Scheda "Porta RS" .....	11
Scheda "Vigilanza" .....	12
Scheda "Dettagli login" .....	16
Scheda "Avanzate" .....	17
Scheda "Impostazioni programma" .....	18
4. Collegamento .....	19
5. Specifiche tecniche .....	20

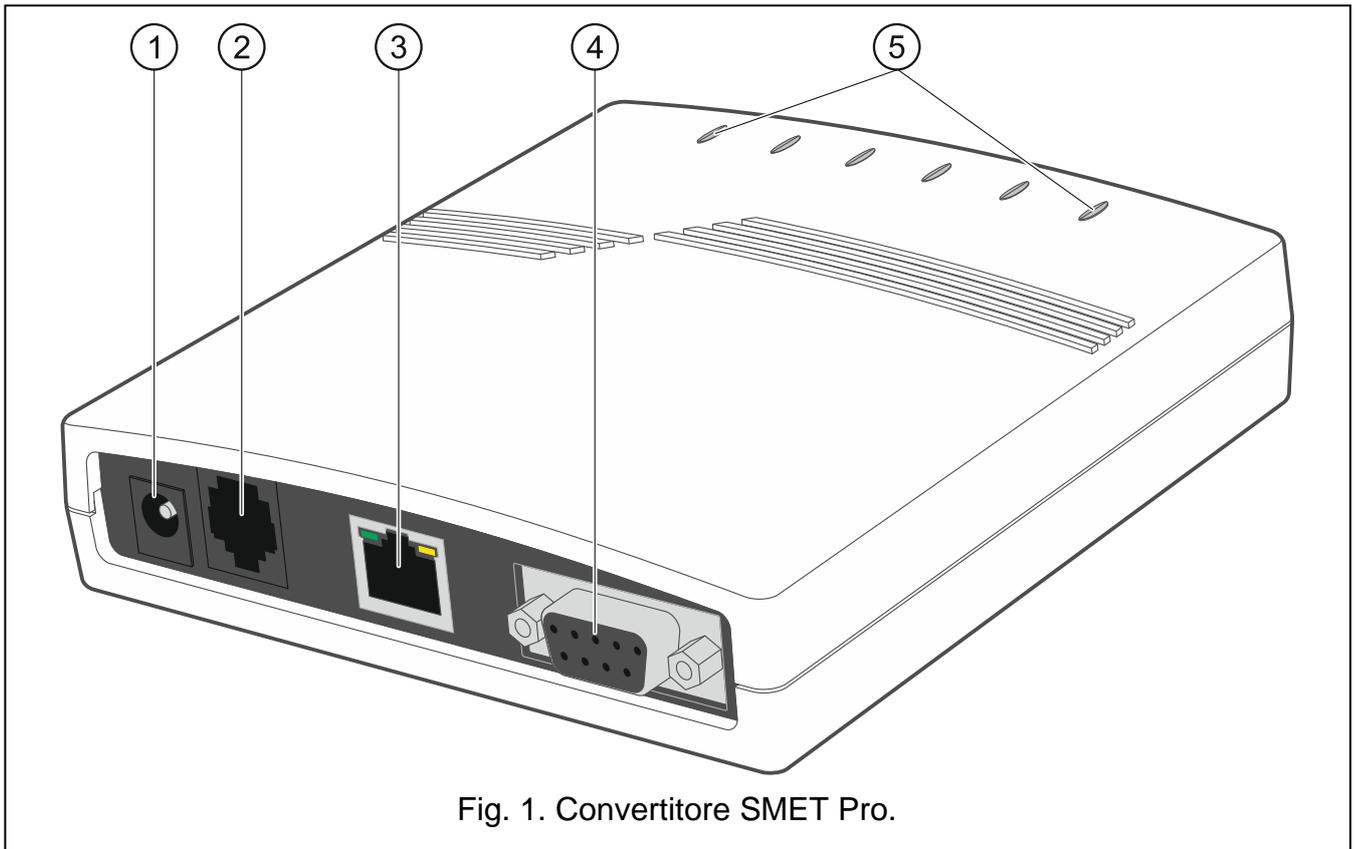
Il convertitore SMET Pro è un dispositivo progettato per i centri di supervisione e controllo dei sistemi di sicurezza. Grazie al convertitore, è possibile utilizzare una stazione di monitoraggio di terze parti per ricevere eventi inviati tramite rete Ethernet o traffico dati da dispositivi SATEL in protocollo proprietario. Il convertitore riceve gli eventi e li converte in un formato di trasmissione supportato dalla stazione di monitoraggio. Sono disponibili diversi formati di trasmissione dati in uscita.

## 1. Caratteristiche

---

- Ricezione di eventi inviati in formato proprietario SATEL tramite la rete Ethernet o traffico dati cellulare.
- Conferma di ricezione dell'evento.
- Buffering degli eventi ricevuti nella memoria del convertitore fin quando non vengono inviati alla stazione di vigilanza.
- Gestione di massimo 1024 utenti in modalità "extended" (con il controllo della comunicazione con l'utente).
- Gestione di un numero illimitato di utenti in modalità "simple" (senza il controllo della comunicazione con l'utente).
- Conversione del formato di trasmissione SATEL nei seguenti formati di trasmissione per stazioni di monitoraggio:
  - emulazione della linea telefonica analogica,
  - emulazione del ricevitore VISONIC RC4000,
  - emulazione del ricevitore SurGard,
  - emulazione del ricevitore RSM-02.
- Trasmissione dei dati alla stazione di monitoraggio tramite cavo telefonico, cavo RS-232 o tramite Internet.
- Gestione di indirizzo IP statico / dinamico.
- Filtraggio degli indirizzi MAC.
- Sincronizzazione di data e tramite server NTP.
- Controllo della presenza del cavo di rete.
- Configurazione da computer tramite il programma SMET Soft (comunicazione via RS-232 o Internet).
- Possibilità di aggiornamento del firmware del convertitore.
- Alimentazione a 12V DC.

## 2. Descrizione



① connettore per il collegamento dell'alimentazione 12 V DC  $\oplus \ominus$ .



*La corrente di uscita dell'alimentatore deve essere di almeno 750 mA.*

② connettore RJ (6P2C) per il collegamento del cavo telefonico che collega il convertitore al ricevitore della stazione di vigilanza, se gli eventi sono convertiti in formato telefonico.

③ connettore RJ-45 per il collegamento del cavo di rete. Il connettore è dotato di due LED: verde – ON, indica il collegamento alla rete, giallo – lampeggiante, il trasferimento dati.

④ connettore DB-9F per il collegamento del cavo RS-232. Permette di collegare lo SMET Pro alla stazione di vigilanza, se gli eventi sono convertiti nei formati RC4000 VISONIC, SurGard (esclusi formati TCP) o RSM-02. Si usa anche per collegare il convertitore ad un computer allo scopo di configurare il dispositivo o aggiornare il firmware.

⑤ LED:

**PWR** - indicatore di alimentazione – ON, quando l'alimentazione è collegata.

**ST** - indicatore di stato:

- ON – il convertitore opera in modalità emulazione di ricevitori RC4000 VISONIC, SurGard o RSM-02,
- un lampeggio breve – il convertitore opera in modalità emulazione di linea telefonica analogica,
- lampeggio rapido – aggiornamento firmware del convertitore,
- ON con spegnimento breve – dati di configurazione errati o primo avvio.

- RI** - indicatore di chiamata: ON quando il convertitore sta chiamando la stazione di vigilanza.
- OH** - indicatore di connessione con la stazione di vigilanza:
- ON – connessione con la stazione di vigilanza,
  - lampeggio – timeout connessione con la stazione di vigilanza (il convertitore non sta più inviando dati).
- WT** - indicatore di handshake / kiss-off (connessione telefonica):
- ON – in attesa del segnale di handshake / kiss-off dalla stazione di vigilanza,
  - lampeggiante – nessun segnale di kiss-off dalla stazione di vigilanza.
- ERR** - indicatore di guasto:
- lampeggio rapido – cavo di rete scollegato,
  - 1 lampeggio breve – la stazione di vigilanza non risponde alla chiamata,
  - 2 lampeggi brevi – la stazione ha risposto ma non ha dato nessun segnale di handshake / kiss-off,
  - 3 lampeggi brevi – la stazione ha riagganciato prima che tutti i dati venissero inviati.

### 3. Configurazione

Per la configurazione del convertitore si utilizza un computer con il programma SMET Soft installato. È possibile scaricare il programma SMET Soft dal sito web [www.satel.eu](http://www.satel.eu). Versione programma richiesta: 3.0.



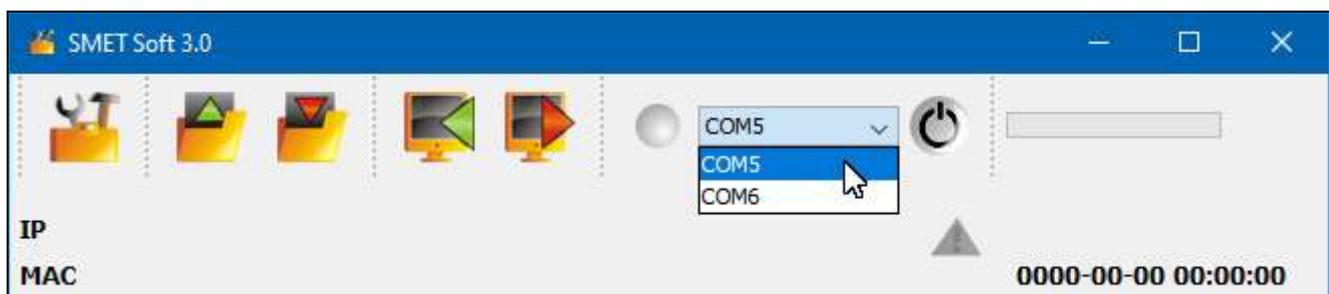
*Java Virtual Machine deve essere installato sul computer. E' possibile scaricarlo da [www.java.com](http://www.java.com).*

#### 3.1 Avvio comunicazione con il convertitore

Il software SMET Soft può stabilire la comunicazione con il convertitore tramite la porta RS-232 o via Internet. Stabilire la comunicazione via Internet è possibile solo dopo aver configurato le impostazioni di rete del convertitore.

##### 3.1.1 Configurazione tramite la porta RS-232

1. Collegare la porta RS-232 del convertitore (connettore DB-9F) al computer.
2. Avviare il programma SMET Soft.
3. Nella finestra del programma, selezionare la porta COM del computer a cui è collegato il convertitore.



4. Fare clic sul pulsante  per avviare la comunicazione con il convertitore. I dati verranno scaricati automaticamente dal convertitore. Questo sarà indicato sulla barra di progresso.



Di default il convertitore opera in emulazione di linea telefonica analogica, permettendo di stabilire la comunicazione tramite RS-232.

Se in base alle impostazioni la porta RS-232 deve essere utilizzata per la comunicazione con la stazione di vigilanza (formati in uscita: "VISONIC (RC4000)", "SurGard (MLR2/MLR2E)", "SurGard (MLR2E)", "SurGard (MLR2 DG)" e "RSM-02") ma si desidera stabilire la comunicazione con il convertitore, spegnere e accendere il convertitore. Il programma SMET Soft può stabilire la comunicazione con il convertitore tramite la porta RS-232 entro 10 secondi dall'accensione

Se hai utilizzato il programma per configurare il convertitore via Internet, cambia le impostazioni del programma prima di procedere con i passi precedenti. Nella finestra "Configurazione", vai alla scheda "Impostazioni programma". Seleziona l'opzione "Porta RS" e chiudi il programma.

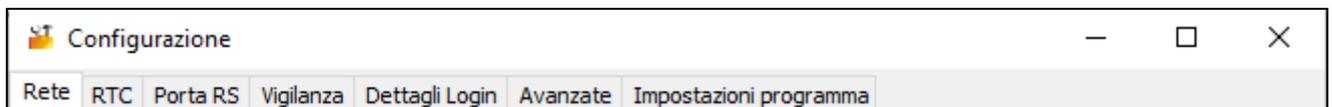
### 3.1.2 Configurazione tramite la rete Internet

#### Configurazione delle richieste impostazioni del programma

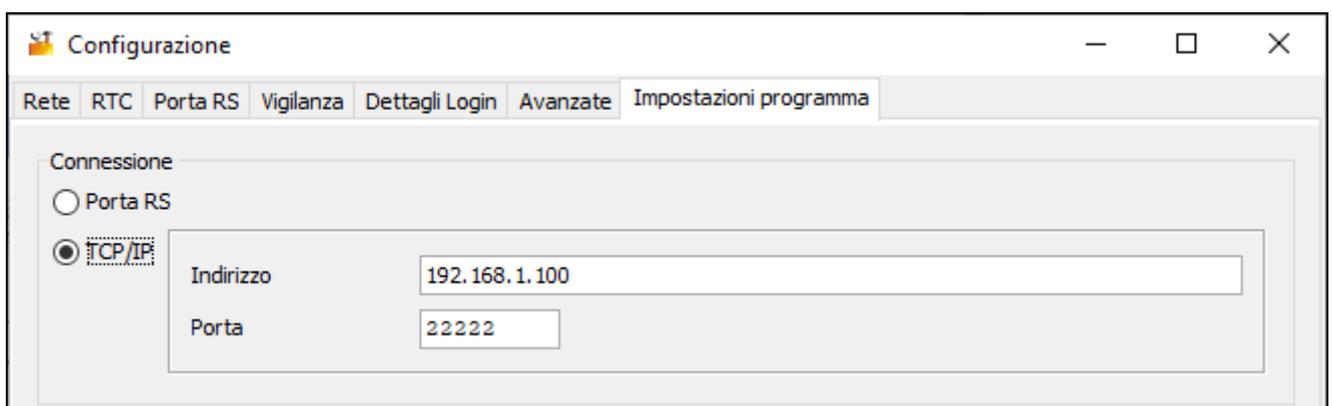
1. Fare click sul pulsante  nella finestra principale del programma. Viene visualizzata la finestra "Configurazione".



2. Cliccare sulla scheda "Impostazioni programma".



3. Selezionare l'opzione "TCP/IP".



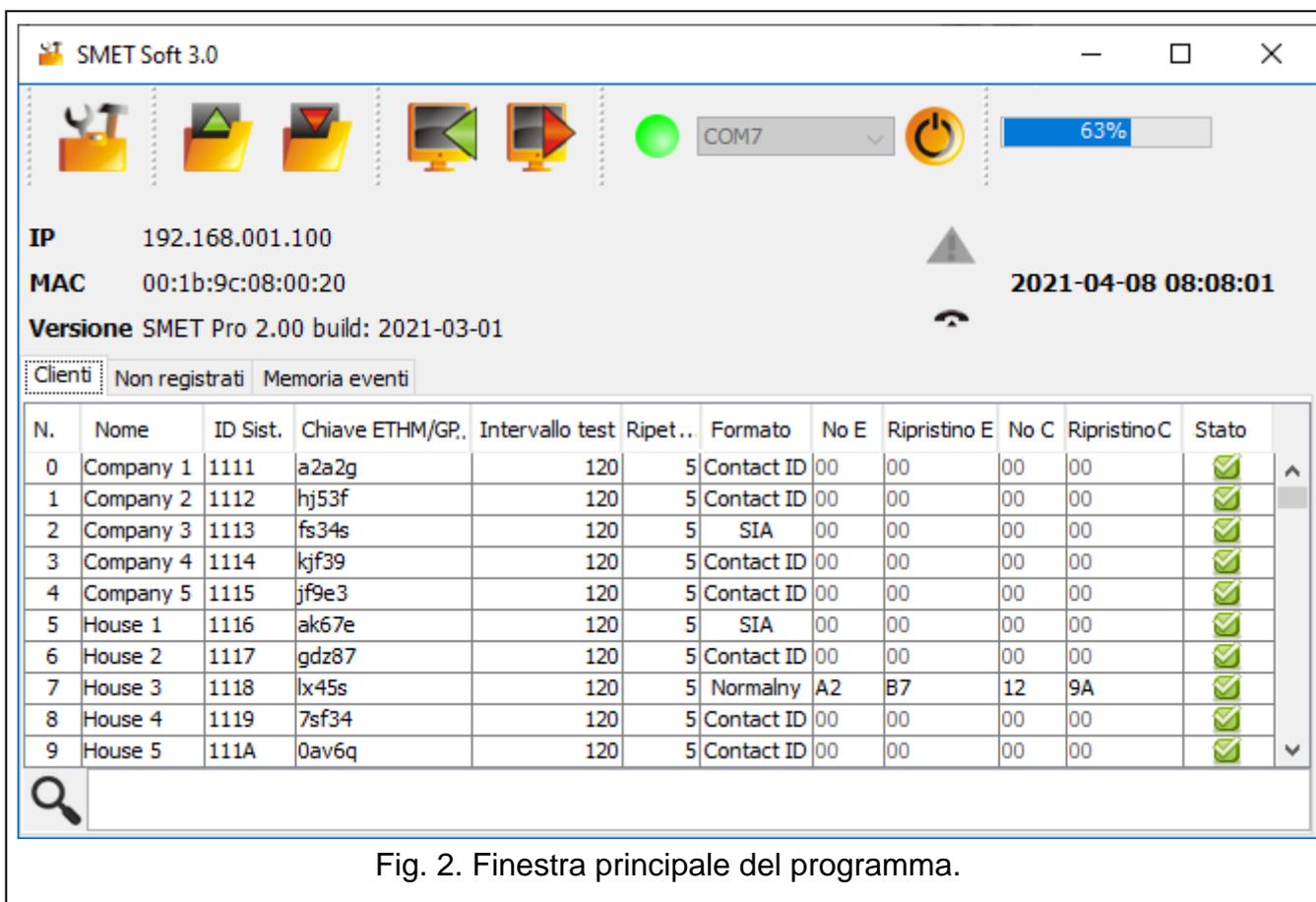
4. Nel campo "Indirizzo" inserire l'indirizzo IP del convertitore.
5. Nel campo "Porta" inserire il numero porta utilizzata per la comunicazione.
6. Cliccare sul pulsante "Applica".
7. Chiudere il programma SMET Soft.

## Avvio comunicazione

1. Avviare il programma SMET Soft.
2. Cliccare sul pulsante . Dopo aver stabilito la connessione viene visualizzata la finestra dell'autorizzazione.
3. Inserire il nome utente e la password e cliccare su "Login". I dati verranno scaricati automaticamente dal convertitore. Questo sarà indicato sulla barra di progresso.

## 3.2 Descrizione programma SMET Soft

### 3.2.1 Finestra principale



## Menu

-  Finestra "Configurazione" (p. 9).
-  Caricare dei dati da un file.
-  Salvare dati su un file.
-  Leggere i dati dal convertitore.
-  Scrivere i dati sul convertitore.



Avvio connessione con convertitore. Il pulsante viene visualizzato quando il programma non è collegato al convertitore. Se le impostazioni del programma prevedono la comunicazione via RS-232 (vedi Scheda "Impostazioni programma" p. 18), è presente un menù a tendina alla sinistra del pulsante, dove è possibile selezionare la porta COM da utilizzare per la comunicazione con la porta RS-232 del convertitore.



Disconnessione dal convertitore. Il pulsante viene visualizzato se il programma è collegato al dispositivo.

## Informazioni

**[barra di progresso]** – indicazione avanzamento del processo lettura / scrittura dati.

**IP** – indirizzo IP convertitore.

**MAC** – indirizzo hardware convertitore.

**Versione** – versione firmware convertitore.



- indicazione di guasto. Passa il cursore sull'icona per avere informazioni dettagliate sul guasto.

**[stato connessione telefonica]** – icona che cambia a seconda dello stato del collegamento telefonico con la stazione di vigilanza:

– scollegato - stato pronto,

– in chiamata,

– collegamento con la stazione di vigilanza,

– emulazione di disconnessione della linea telefonica causata dalla assenza del cavo di rete.

## Scheda "Clienti"

**N.** – numero progressivo del cliente.

**Nome** – nome (fino a 10 caratteri).

**ID Sist.** – stringa di caratteri per l'identificazione del sistema del cliente. È composta da 4 caratteri esadecimale (cifre o lettere dalla A alla F). Lo stesso identificatore di sistema deve essere inserito nelle impostazioni di trasmissione del dispositivo del cliente.



*L'utilizzo dello 0 nel identificatore non è raccomandato.*

**Chiave ETHM/GPRS** – stringa di caratteri per l'identificazione del dispositivo per l'invio di eventi tramite la rete dati Ethernet / cellulare. È composta da un massimo di 5 caratteri alfanumerici (cifre, lettere e caratteri speciali). La stessa chiave deve essere inserita nelle impostazioni di trasmissione del dispositivo del cliente.

**Intervallo test [0-255]** – intervallo di tempo tra i test di comunicazione. Possono essere inseriti valori tra 0 e 255 secondi. Per disattivare il test di comunicazione, inserire 0.

**Ripetizioni** – numero di test falliti dopo i quali il convertitore genera un evento di perdita di comunicazione con il dispositivo di trasmissione eventi. Possono essere inseriti valori tra 1 e 15.



*Prestare attenzione ai parametri inseriti nei campi "Intervallo test [0-255]" e "Ripetizioni". Inserire piccoli valori in entrambi i campi può provocare frequenti report di perdita di comunicazione, che non necessariamente indicano guasti effettivi. Si raccomanda di inserire il valore massimo (255 secondi) per "Intervallo test [0-255]" e il valore 3 per "Ripetizioni".*

**Formato** – formato in cui gli eventi generati dal convertitore devono essere inviati. E' possibile selezionare "Normale", "Contact ID" o "SIA". Se viene selezionato "Normale", occorre inserire i codici eventi (2 caratteri esadecimali – cifre o lettere da A a F) nei campi "No E", "Ripristina E", "No C" e "Ripristina C".

**No E** – codice inviato dal convertitore per il formato "Normale" nel caso di perdita comunicazione con il dispositivo che invia gli eventi.

**Ripristino E** – codice inviato dal convertitore per il formato "Normale" nel caso di ripristino comunicazione con il dispositivo che invia gli eventi.

**No C** – codice inviato dal convertitore per il formato "Normale", nel caso di perdita comunicazione tra il dispositivo che invia gli eventi e la centrale di allarme.

**Ripristino C** – codice inviato dal convertitore per il formato "Normale" nel caso di ripristino comunicazione tra il dispositivo che invia gli eventi e la centrale di allarme.



*Di fabbrica, il codice "00" è inserito nei campi "No E", "Ritorno E", "No C" e "Ritorno C". Questo codice viene inviato solo nel formato Ademco Express. Per gli altri formati, utilizzare 0 su una delle posizioni significa inserire un codice a una cifra.*

*Per il formato Contact ID verranno inviati i seguenti codici:*

*No E – 1 350 01 000*

*Ripristino E – 3 350 01 000*

*No C – 1 354 01 000*

*Ripristino C – 3 354 01 000*

*Per il formato SIA verranno inviati i seguenti codici:*

*No E – YS*

*Ripristino E – YK*

*No C – YC*

*Ripristino C – YK*

**Stato** – il campo informa sullo stato del cliente:



- non registrato.



- registrato (dati inseriti nel campo "ID Sist." o "Chiave ETHM/GPRS").



- registrato, assenza comunicazione con il dispositivo.

## Scheda "Non registrati"

In questa scheda vengono visualizzate le informazioni sulla ricezione di trasmissioni che non sono provenienti da clienti definiti, ma che soddisfano i seguenti criteri:

- sono stati ricevuti dopo la connessione con il convertitore e il programma SMET Soft,
- sono stati inviati alla porta e con la chiave per la gestione in modalità estesa (vedi: Scheda "Vigilanza", p. 12).

La ricezione di queste trasmissioni può significare che i dispositivi di tali clienti sono già stati configurati per interagire con il convertitore, ma i clienti non sono ancora stati aggiunti alla lista.



*Nessuna informazione su trasmissioni da clienti gestiti in modo "semplice" viene indicata in questa scheda.*

Vengono visualizzate le seguenti informazioni:

**Ora** – il momento in cui una trasmissione è stata ricevuta.

**ID Sist.** – identificatore di sistema da cui il convertitore ha ricevuto la trasmissione.

**Chiave ETHM/GPRS** – chiave utilizzata per l'identificazione del dispositivo che invia eventi tramite la rete dati Ethernet / cellulare.

Fare clic con il tasto destro del mouse per visualizzare un menù con le seguenti funzioni:

**Aggiungi** – aggiunta di un nuovo cliente basata sulla trasmissione selezionata. I dati contenuti nella trasmissione ricevuta saranno automaticamente inseriti nei campi "ID Sist." e "Chiave ETHM/GPRS".

**Elimina** – rimozione dell'elenco di trasmissioni ricevute.

### Scheda "Memoria eventi"

In questa scheda vengono visualizzati gli eventi ricevuti dal convertitore.

**N.** – numero progressivo dell'evento.

**Data** – data e ora in cui l'evento è stato ricevuto.

**Ident.** – identificatore con il quale l'evento è stato ricevuto.

**Descrizione** – a seconda del formato in cui vengono inviati gli eventi:

Contact ID: codice e descrizione dell'evento,

SIA: descrizione dell'evento,

Normale: codice evento.

**S** – stato evento:

+ - evento inviato alla stazione di vigilanza,

● - evento in attesa di essere inviato alla stazione di vigilanza.



*Quando è selezionato l'ultimo evento, la lista è aggiornata in tempo reale. Cioè, la lista scorre automaticamente e viene visualizzato l'ultimo evento ricevuto.*

## 3.2.2 Finestra "Configurazione"

### Scheda "Rete"

**IP Dinamico** – selezionare questa opzione, se i dati riguardanti l'indirizzo IP, subnet mask e gateway devono essere ottenuti automaticamente dal server DHCP.

**IP Statico** – selezionare questa opzione se le impostazioni di rete del devono essere inserite manualmente.

**Indirizzo IP** – l'indirizzo IP del convertitore. Il campo è disponibile quando "IP Statico" è selezionato.

**Subnet mask** – maschera di sottorete in cui opera il convertitore. Il campo è disponibile quando "IP Statico" è selezionato.

**Default gateway** – gateway di rete, cioè l'indirizzo IP del dispositivo di rete attraverso il quale gli altri dispositivi di rete comunicano con Internet o altre reti locali. Il campo è disponibile quando "IP Statico" è selezionato.

**Ottieni automaticamente indirizzo server DNS** – l'opzione è disponibile quando "IP dinamico" è selezionato. Se questa opzione è attiva, l'indirizzo del server DNS verrà ottenuto automaticamente dal server DHCP.

**Usa indirizzo server DNS** – selezionando questa opzione, i dati relativi al server DNS dovranno essere inseriti manualmente.

**Server DNS preferenziale** – indirizzo IP del server DNS utilizzato dal convertitore.

**Controllo MAC** – selezionare questo campo se il convertitore deve poter ricevere le trasmissioni solo da dispositivi con MAC definiti nella lista sottostante. Questa opzione permetterà di proteggere il convertitore contro tentativi di hacking.

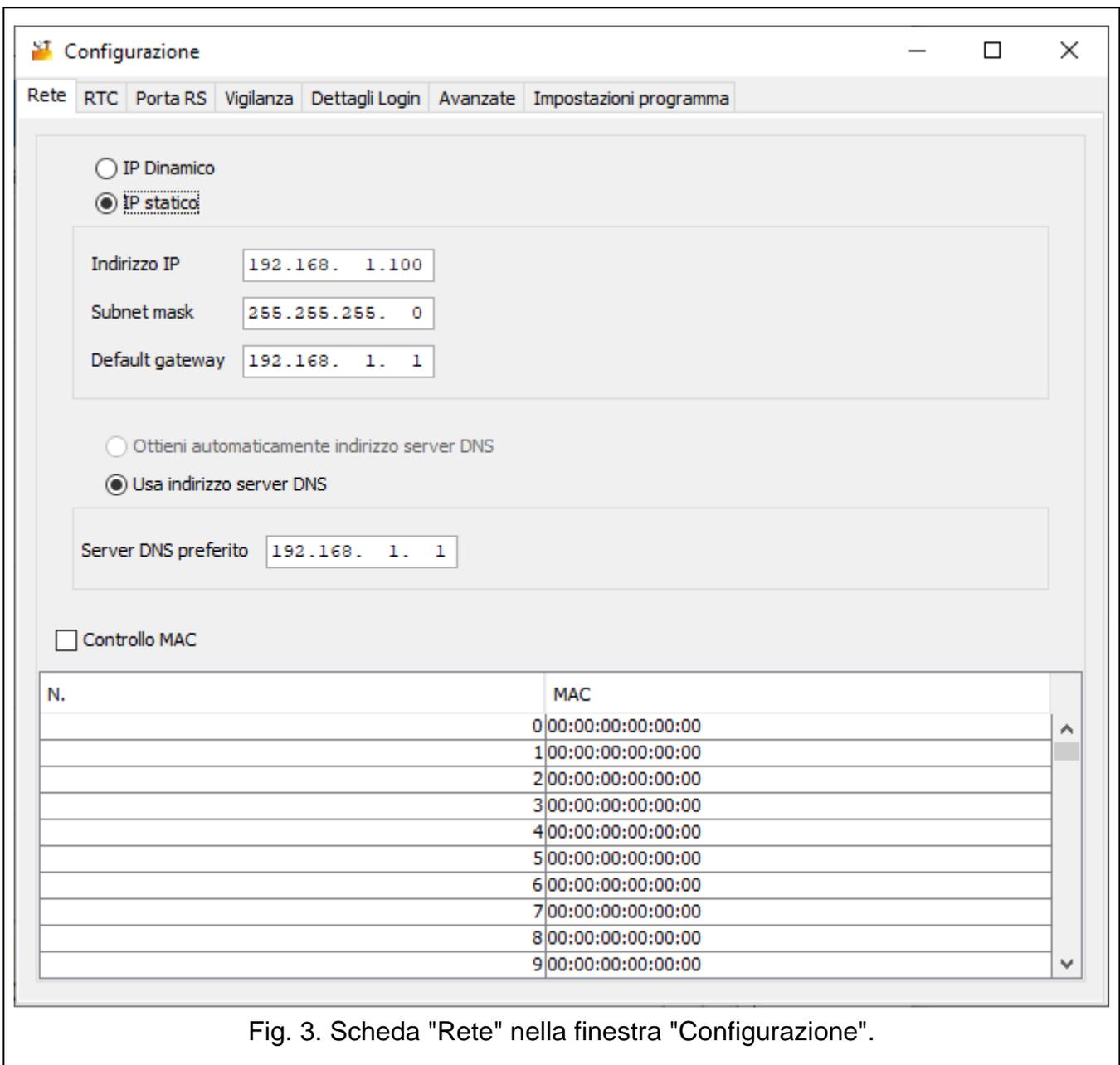


Fig. 3. Scheda "Rete" nella finestra "Configurazione".

## Scheda "RTC"

**Ora Legale/Solare** – il convertitore può correggere automaticamente le impostazioni dell'orologio quando entra in vigore l'ora legale e viceversa. Si può scegliere tra i seguenti schemi di correzione:

**no correzione,**

**Standard EU** – secondo le norme dell'Unione Europea,

**Standard USA** – secondo le norme degli Stati Uniti d'America,

**corr. da data + 1 ora** – correzione di 1 ora in base alle date,

**corr. da data + 2 ore** – correzione di 2 ore in base alle date.

**Ora legale da** – il campo è disponibile quando sono attive le opzioni "correzione da data +1 ora" o "correzione da data +2 ore". È possibile inserire la data (giorno, mese) dalla quale quale l'orologio deve essere modificato per il periodo estivo (spostato in avanti).

**Ora solare da** – il campo è disponibile quando sono attive le opzioni "correzione da data +1 ora" o "correzione da data +2 ore". È possibile inserire la data (giorno, mese) nella quale l'orologio deve essere modificato per il periodo invernale (spostato all'indietro).

**Sincronizza orario** – se questo campo è selezionato, il convertitore sincronizza automaticamente il suo orologio con il server una volta ogni ora e dopo ogni riavvio. In caso di guasto, il convertitore ripete il tentativo di sincronizzazione dell'orologio ogni 10 minuti.

**Server orario (NTP)** – Indirizzo IP del server che supporta il protocollo NTP. Questo campo è disponibile quando l'opzione "Sincronizza orario" è attiva.

**Fuso orario** – in questo campo, inserire il fuso orario, cioè la differenza tra il tempo universale (UTC) e l'orario della propria zona.

**Orario sistema** – l'orario in base all'orologio del computer.

**Invia** – fare clic sul pulsante per sincronizzare l'orario del pc on il convertitore.

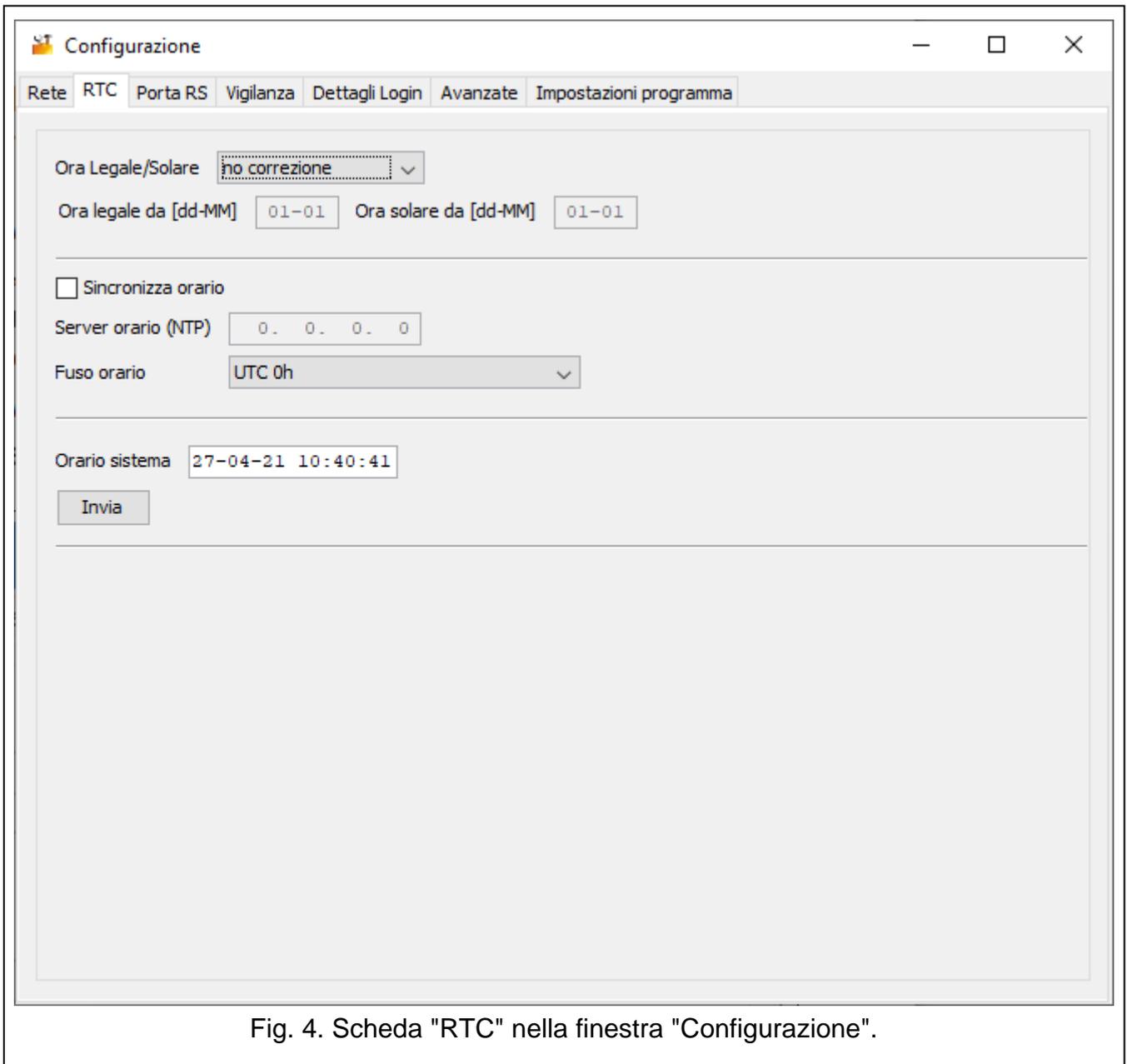


Fig. 4. Scheda "RTC" nella finestra "Configurazione".

### Scheda "Porta RS"

**Bit per secondo** – velocità di trasmissione tramite RS-232.

**Data bit** – quantità di dati inviati dopo lo start bit.

**Parità'** – questo parametro determina se la parità deve essere controllata o meno e come.

**Stop bit** – lunghezza bit di stop.

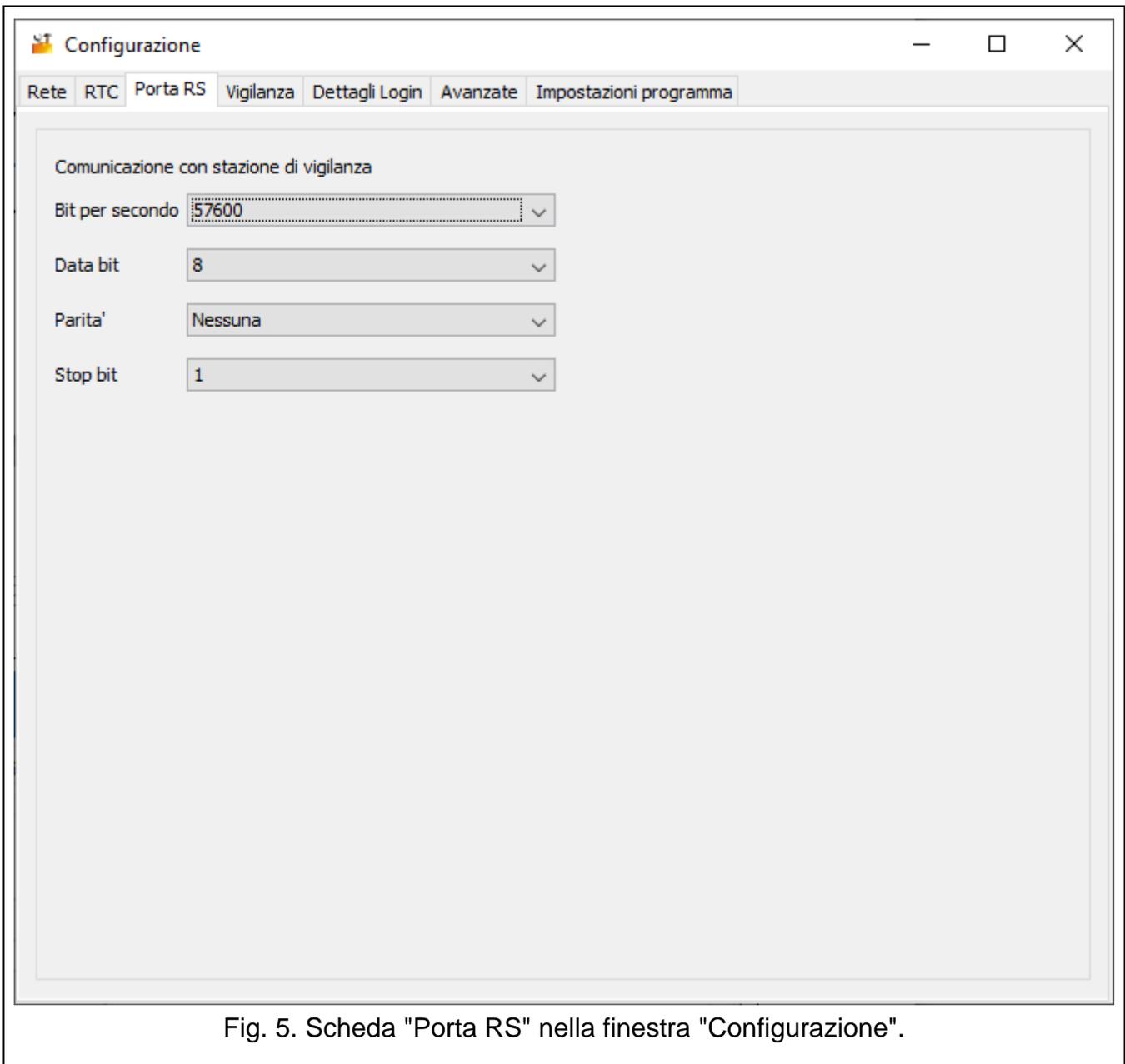


Fig. 5. Scheda "Porta RS" nella finestra "Configurazione".

## Scheda "Vigilanza"

### **Esteso**

I parametri definiti in questa sezione si applicano ai clienti serviti in modalità "esteso", ovvero con il controllo della comunicazione. I dati di tali clienti devono essere definiti nella scheda "Clienti" (p. 7).

**Chiave server** – stringa di massimo 12 caratteri alfanumerici (cifre, lettere e caratteri speciali) utilizzata per criptare i dati inviati alla stazione di vigilanza. La stessa chiave deve essere inserita nelle impostazioni del dispositivo che invia gli eventi.

**Porta** – numero della porta di rete da utilizzare per la comunicazione con i dispositivi di un cliente nella modalità avanzata.

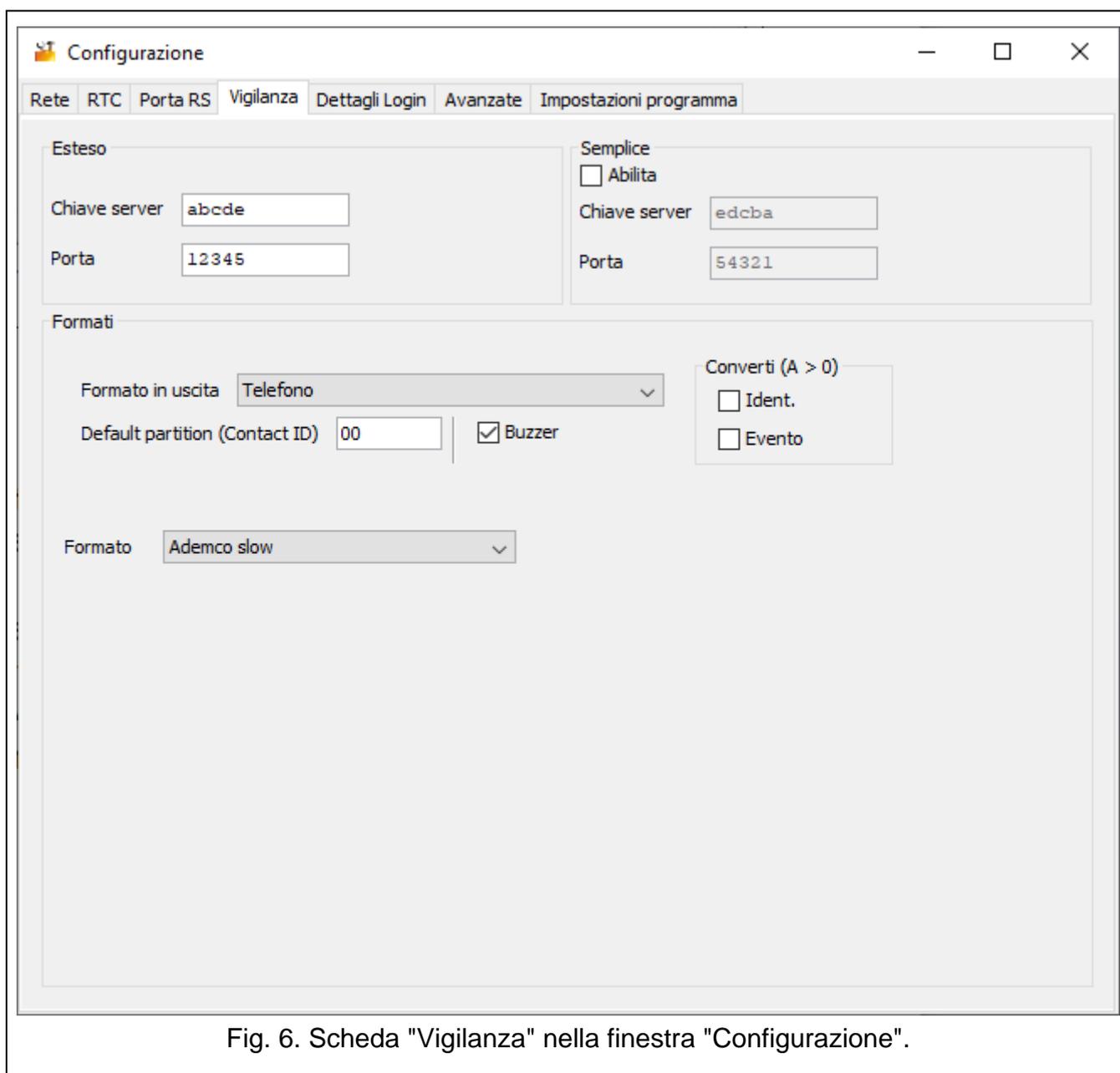


Fig. 6. Scheda "Vigilanza" nella finestra "Configurazione".

### **Semplice**

I parametri definiti in questo settore si applicano ai clienti serviti in modo "semplice", senza controllo della comunicazione.

**Abilita** – quando questa casella è selezionata, il convertitore in grado di gestire i clienti in modalità "semplice".

**Chiave server** – stringa di massimo 12 caratteri alfanumerici (cifre, lettere e caratteri speciali) utilizzata per criptare i dati inviati alla stazione di vigilanza. La stessa chiave deve essere inserita nelle impostazioni del dispositivo che invia gli eventi.

**Porta** – numero della porta di rete da utilizzare per la comunicazione con i dispositivi di un cliente nella modalità semplice.

## **Formati**

I parametri definiti in questo settore sono relativi al metodo di trasmissione dei dati alla stazione di vigilanza.

**Formato in uscita** – formato in uscita dei dati da inviare alla stazione di vigilanza.

Può essere selezionato uno dei seguenti formati:

- Telefono
- VISONIC (RC4000)
- SurGard (MLR2/MLR2E)
- SurGard (MLR2E)
- SurGard (MLR2 DG)
- SurGard (MLR2 TCP Server)
- SurGard (MLR2E TCP Server)
- SurGard (MLR2E DG TCP Server)
- SurGard (MLR2 TCP Client)
- SurGard (MLR2E TCP Client)
- SurGard (MLR2 DG TCP Client)
- RSM-02

**Default partition (Contact ID)** – numero di partizione per gli eventi generati dal convertitore (nel caso del formato Contact ID).

**Buzzer** – selezionare questa casella se la ricezione di una trasmissione dal convertitore deve essere segnalata acusticamente.

## **Converti (A > 0)**

**Ident.** – se questa opzione è attivata, la lettera A nell'identificatore inviato alla stazione sarà cambiata in 0.

**Evento** – se questa opzione è attivata, la lettera A nell'evento inviato alla stazione sarà cambiata in 0.



*I parametri "Ident." e "Evento" non si riferiscono al formato SIA.*

## **Impostazioni disponibili dopo aver selezionato il formato telefonico**

**Formato** – formato di trasmissione utilizzato per l'invio degli eventi alla stazione di vigilanza tramite linea telefonica. I formati disponibili sono:

- Ademco slow
- Sescoa, Franklin, DCI, Vertex
- Silent Knight fast
- Radionics 1400
- Radionics 2300
- Radionics 1400 with parity
- Radionics 2300 with parity
- Ademco Express



*Gli eventi ricevuti in formato Contact ID o SIA vengono inviati dal convertitore alla stazione di vigilanza nello stesso formato.*

***Impostazioni disponibili dopo aver selezionato il formato VISONIC (RC4000)***

**Ricevitore N. [1-99]** – numero del ricevitore simulato dal convertitore.

**Linea N. [1-9]** – numero della linea simulata dal convertitore in caso di eventi generati dal convertitore.

**Linea N. (GPRS) [1-9]** – numero della linea simulata dal convertitore in caso di eventi inviati dal dispositivo dell'utente tramite la rete cellulare (dati cellulari).

**Linea N. (ETHM) [1-9]** – numero della linea simulata dal convertitore in caso di eventi inviati dal dispositivo dell'utente tramite la rete Ethernet.

***Impostazioni disponibili dopo aver selezionato il formato SurGard***

**Ricevitore N. [1-9]** – numero del ricevitore simulato dal convertitore.

**Indirizzo IP** – indirizzo IP della stazione di vigilanza alla quale si collega il convertitore. Il parametro è disponibile per i formati "SurGard (MLR2 TCP Client)", "SurGard (MLR2E TCP Client)" e "SurGard (MLR2 DG TCP Client)".

**Porta TCP/IP** – numero porta utilizzata per la comunicazione con la stazione di vigilanza. Il parametro è disponibile per i formati "SurGard (MLR2 TCP Server)", "SurGard (MLR2E TCP Server)", "SurGard (MLR2E DG TCP Server)", "SurGard (MLR2 TCP Client)", "SurGard (MLR2E TCP Client)" e "SurGard (MLR2 DG TCP Client)".

**Linea N. [1-99]** – numero della linea simulata dal convertitore in caso di eventi generati dal convertitore. Il parametro è disponibile per i formati "SurGard (MLR2/MLR2E)", "SurGard (MLR2E)", "SurGard (MLR2E TCP Server)" e "SurGard (MLR2E TCP Client)".

**Linea N. [1-9]** – numero della linea simulata dal convertitore in caso di eventi generati dal convertitore. Il parametro è disponibile per i formati "SurGard (MLR2 DG)", "SurGard (MLR2 TCP Server)", "SurGard (MLR2E DG TCP Server)", "SurGard (MLR2 TCP Client)" e "SurGard (MLR2 DG TCP Client)".

**Linea N. (GPRS) [1-99]** – numero della linea simulata dal convertitore in caso di eventi inviati dal dispositivo dell'utente tramite la rete cellulare (dati cellulari). Il parametro è disponibile per i formati "SurGard (MLR2/MLR2E)", "SurGard (MLR2E)", "SurGard (MLR2E TCP Server)" e "SurGard (MLR2E TCP Client)".

**Linea N. (GPRS) [1-9]** – numero della linea simulata dal convertitore in caso di eventi inviati dal dispositivo dell'utente tramite la rete cellulare (dati cellulari). Il parametro è disponibile per i formati "SurGard (MLR2 DG)", "SurGard (MLR2 TCP Server)", "SurGard (MLR2E DG TCP Server)", "SurGard (MLR2 TCP Client)" e "SurGard (MLR2 DG TCP Client)".

**Linea N. (ETHM) [1-99]** – numero della linea simulata dal convertitore in caso di eventi inviati dal dispositivo dell'utente tramite la rete Ethernet. Il parametro è disponibile per i formati "SurGard (MLR2/MLR2E)", "SurGard (MLR2E)", "SurGard (MLR2E TCP Server)" e "SurGard (MLR2E TCP Client)".

**Linea N. (ETHM) [1-9]** – numero della linea simulata dal convertitore in caso di eventi inviati dal dispositivo dell'utente tramite la rete Ethernet. Il parametro è disponibile per i formati "SurGard (MLR2 DG)", "SurGard (MLR2 TCP Server)", "SurGard (MLR2E DG TCP Server)", "SurGard (MLR2 TCP Client)" e "SurGard (MLR2 DG TCP Client)".

**Intervallo test [0-255]** – intervallo di tempo tra i test di comunicazione con la stazione di vigilanza. Possono essere inseriti valori tra 0 e 255 secondi. Per disattivare il test di comunicazione, inserire 0.

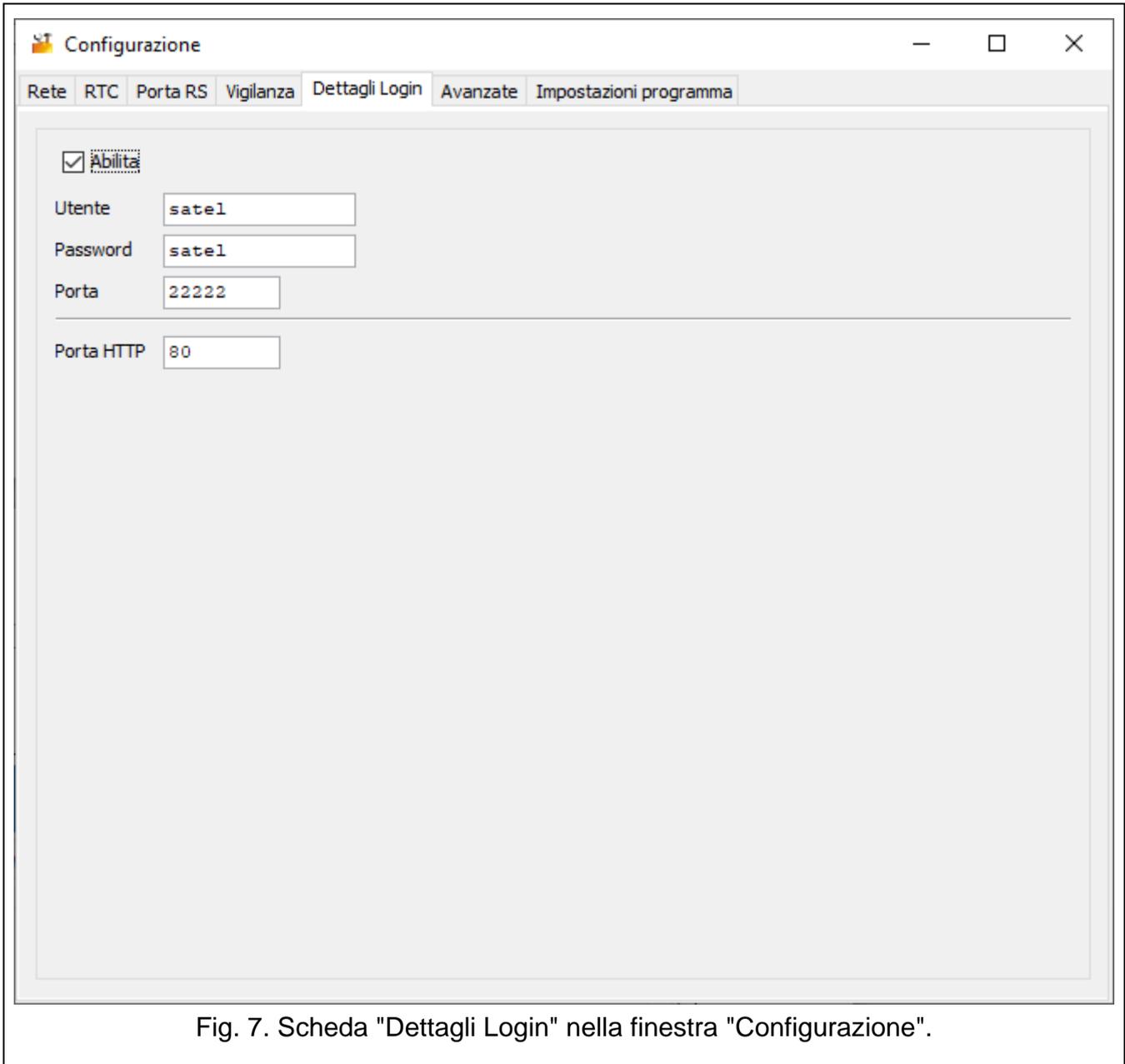
**Elenco codici** – tipo di evento assegnato al primo carattere del codice dell'evento (clicca all'interno della colonna "Tipo" per selezionare un tipo di evento dalla lista).

## **Impostazioni disponibili dopo aver selezionato il formato RSM-02**

**Ricevitore N. [1-99]** – numero del ricevitore simulato dal convertitore.

**Test trasmissione** – se questa opzione è attivata, il convertitore testerà la connessione con la stazione di vigilanza.

### **Scheda "Dettagli login"**



The image shows a screenshot of a software configuration window titled "Configurazione". The window has a standard Windows-style title bar with minimize, maximize, and close buttons. Below the title bar, there is a tabbed interface with the following tabs: "Rete", "RTC", "Porta RS", "Vigilanza", "Dettagli Login", "Avanzate", and "Impostazioni programma". The "Dettagli Login" tab is currently selected and active. Inside this tab, there is a checked checkbox labeled "Abilita". Below the checkbox, there are four input fields: "Utente" containing the text "satel", "Password" containing "satel", "Porta" containing "22222", and "Porta HTTP" containing "80".

Fig. 7. Scheda "Dettagli Login" nella finestra "Configurazione".

**Abilitata** – se l'opzione è abilitata, la configurazione del convertitore può essere eseguita tramite Internet.

**Utente** – nome utente. E' necessario per accedere alla configurazione del dispositivo tramite Internet. Default: satel. Il campo è disponibile, se è abilitata l'opzione "Abilita".

**Password** – codice utente. E' necessario per accedere alla configurazione del dispositivo tramite Internet. Default: satel. Il campo è disponibile, se è abilitata l'opzione "Abilita".

**Porta** – numero porta utilizzata per la comunicazione con il convertitore durante la configurazione tramite Internet. Il campo è disponibile, se è abilitata l'opzione "Abilita".

## Scheda "Avanzate"

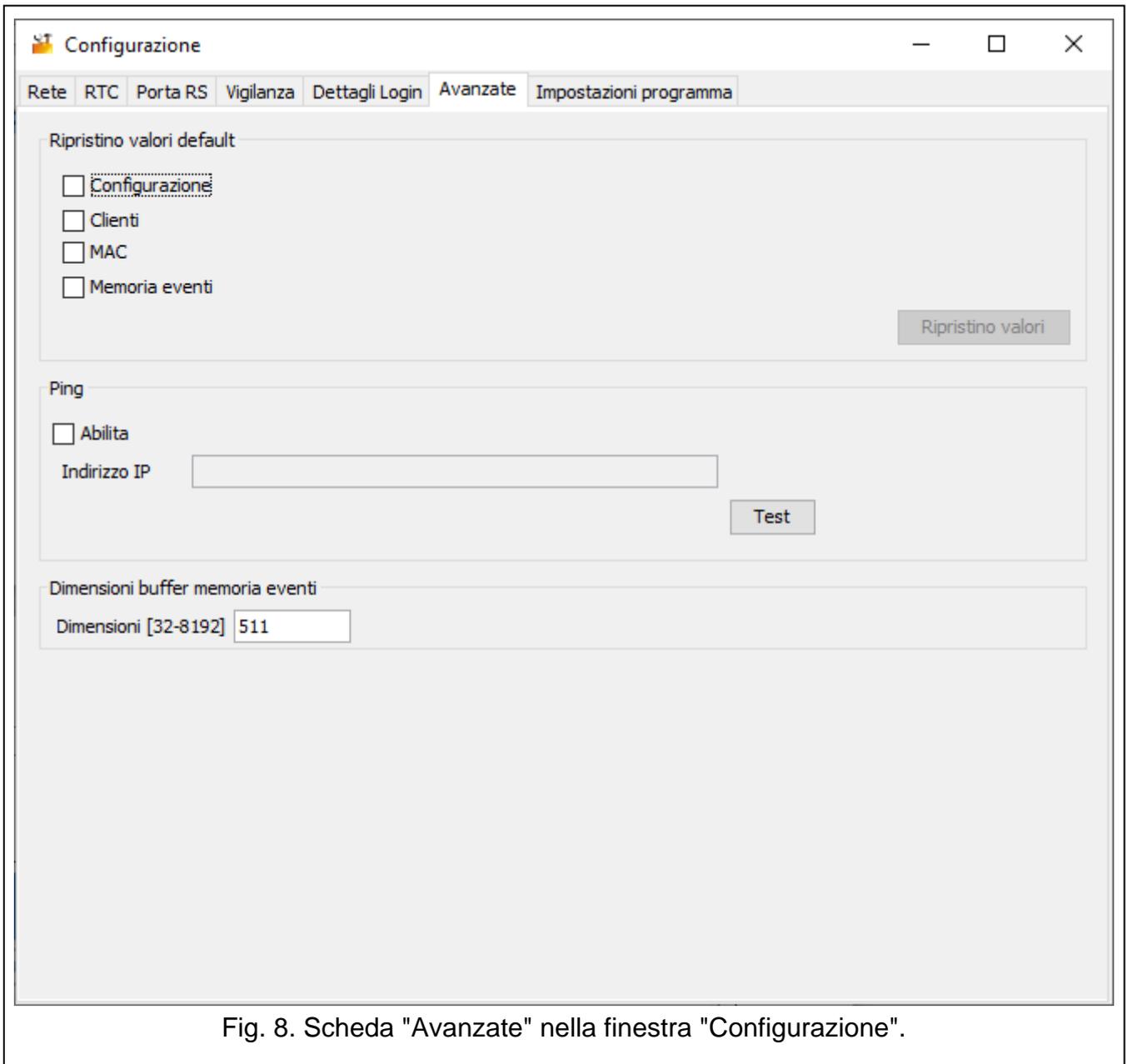


Fig. 8. Scheda "Avanzate" nella finestra "Configurazione".

### ***Ripristino valori default***

**Configurazione** – quando si seleziona questa casella e si clicca sul pulsante "Ripristino valori", tutti i parametri e le impostazioni nella finestra "Configurazione" verranno ripristinati ai valori predefiniti, fatta eccezione per l'elenco dei MAC definiti nella scheda "Rete".

**Clienti** – quando si seleziona questa casella e si clicca sul pulsante "Ripristino valori", tutti i dati nella scheda "Clienti" verranno ripristinati alle impostazioni di fabbrica.

**MAC** – quando si seleziona questa casella e si clicca sul pulsante "Ripristino valori", l'elenco dei MAC definiti nella scheda "Rete" verrà cancellato.

**Memoria eventi** – quando si seleziona questa casella e si clicca sul pulsante "Ripristino valori", si cancellerà la memoria eventi, vale a dire tutti gli eventi che sono stati riconosciuti dal convertitore, ma che non sono ancora stati inviati alla stazione di vigilanza.



*Si raccomanda di cancellare il buffer degli eventi ogni volta che si cambia la sua dimensione o si aggiorna il firmware del convertitore.*

## **Ping**

**Abilita** – selezionare la casella per attivare la funzione di test ping. Il convertitore invierà il comando ping ogni minuto all'indirizzo IP indicato e quindi resterà in attesa di risposta. Si può così controllare l'operatività della connessione TCP/IP. Se non arriva risposta entro 5 secondi, il convertitore ripete il comando. Dopo cinque tentativi falliti il dispositivo verrà riavviato. Dopo cinque riavvi, il convertitore invia segnalazione di guasto. Se è selezionata l'opzione "Buzzer" (vedi: Scheda "Vigilanza", p.12), sarà prodotta anche una segnalazione acustica. Il convertitore non sarà riavviato in caso ci sia una connessione attiva con il programma SMET Soft, utilizzato per la sua configurazione.

**Indirizzo IP** – indirizzo IP o il nome del dominio a cui il comando ping sarà inviato dal convertitore. Il campo è disponibile se è attiva l'opzione "Abilita".

**Test** – cliccare per inviare il comando ping. Se il convertitore riceve una risposta, verrà visualizzato il messaggio "Ping OK". Se il convertitore non riceve alcuna risposta, verrà visualizzato il messaggio "No ping answer".

## **Dimensioni buffer memoria eventi**

**Dimensioni [32-8192]** – numero byte di memoria eventi. Si raccomanda di impostare il valore massimo. Gli eventi memorizzati nel buffer sono stati ricevuti e confermati dal convertitore ma non ancora inviati alla stazione di vigilanza. Quando il buffer è pieno, il convertitore invia segnalazione di guasto e non riceve più nuovi eventi.



*Ripristinare valori default di memoria eventi ogni volta che si cambia la sua dimensione.*

## **Scheda "Impostazioni programma"**

### **Connessione**

**Porta RS** – se questa opzione è selezionata, la comunicazione sarà effettuata mediante la porta RS-232.

**TCP/IP** – se questa opzione è selezionata, la comunicazione sarà effettuata mediante la rete Internet.

**Indirizzo** – indirizzo IP del convertitore a cui effettuare la connessione.

**Porta** – numero della porta da utilizzare per la comunicazione con il convertitore.



*Se si seleziona una modalità di comunicazione diversa da quella precedente, chiudere e riavviare il programma.*

### **Lingua**

Selezionare la lingua del programma.

**Applica** – clicca per applicare le modifiche.

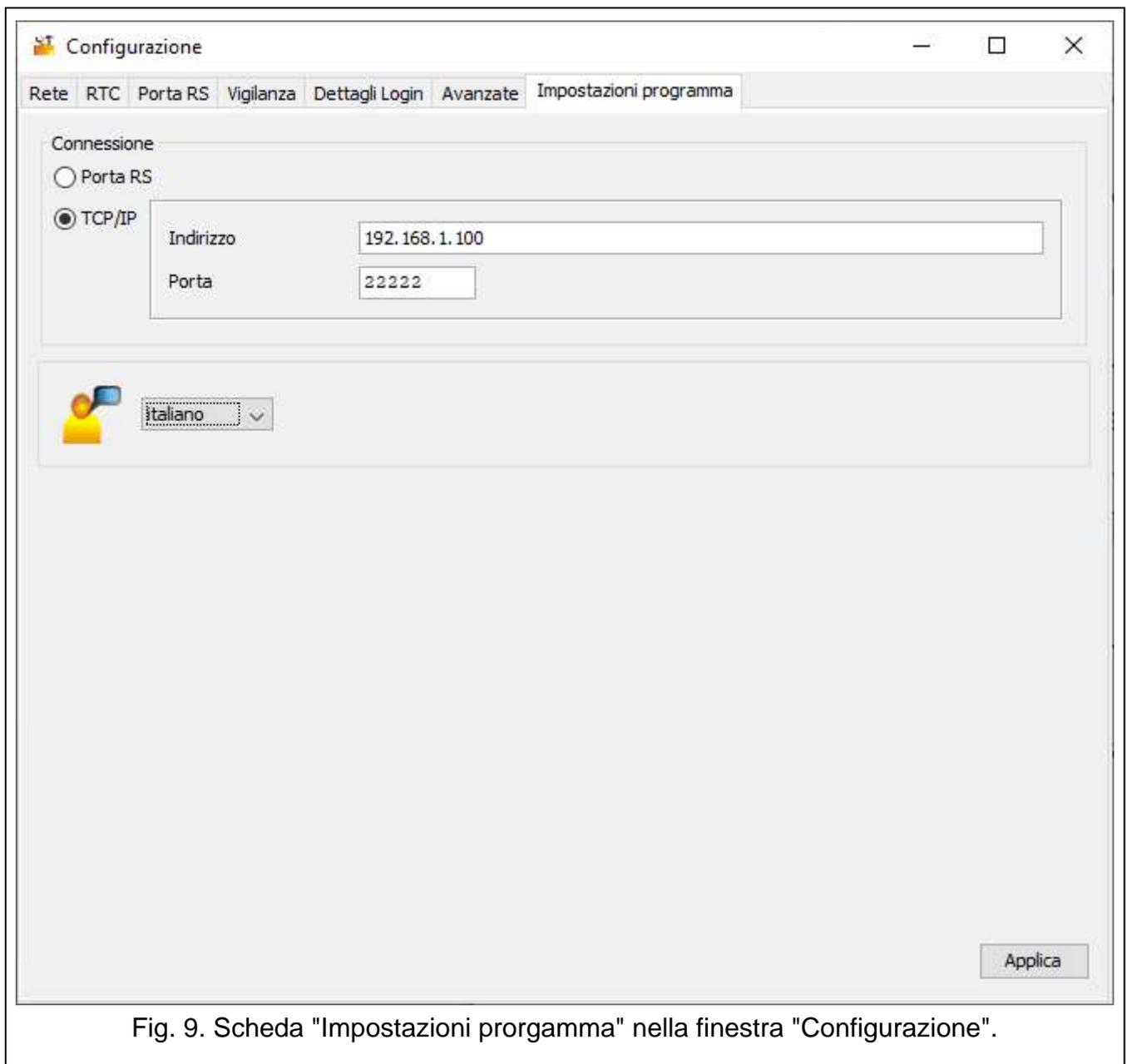


Fig. 9. Scheda "Impostazioni prorgamma" nella finestra "Configurazione".

## 4. Collegamento



**Il dispositivo è progettato per operare nelle reti locali (LAN). Non può essere collegato direttamente alla rete pubblica (MAN, WAN). La connessione alla rete pubblica deve avvenire utilizzando un router o un modem xDSL.**

Il modulo è progettato per installazione all'interno, in locali con una normale condizioni di umidità.

1. Collegare il convertitore alla rete Ethernet. Utilizzare un cavo conforme allo standard 100Base-TX (lo stesso che si usa per collegare il computer alla rete).

2. Se il convertitore non simula il ricevitore SurGard che si connette con la stazione via Internet (formati TCP), collegare il convertitore alla stazione di vigilanza:
  - se gli eventi devono essere convertiti nel formato telefonico – utilizzando il cavo telefonico,
  - se gli eventi devono essere convertiti nei formati RC4000 VISONIC / SurGard (formati diversi dal TCP) / RSM-02 – utilizzando il cavo RS-232.
3. Collegare l'alimentatore al convertitore.

## 5. Specifiche tecniche

---

Alimentatore consigliato .....	12 V DC / 750 mA
Range di temperatura operativa.....	+5°C... +40°C
Umidita' massima.....	93±3%
Dimensioni box .....	125 x 114,5 x 31 mm
Peso con accessori.....	300 g